

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICORSO STRAORDINARIO

per

l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore* Isabella Cocolo, con sede legale in Firenze, via San Niccolò n. 21 ove pure è elettivamente domiciliata agli effetti del presente ricorso

- ricorrente -

contro

Comune di Carrara in persona del Sindaco *pro tempore* elettivamente domiciliato per la carica in Carrara, Piazza 2 Giugno, n. 1

- resistente -

per l'annullamento

dell'ordinanza n. 022def./2009 datata 04 giugno 2009 emanata dal Dirigente della polizia municipale del comune di Carrara, nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale.

* * * * *

Con il provvedimento in epigrafe, il Dirigente della polizia municipale del Comune di Carrara ha disposto che "dal 15 giugno al 30 Settembre è istituito un DIVIETO di TRANSITO E SOSTA 0-24 per i veicoli di altezza superiore a mt. 02,00 (DUE) e di lunghezza superiore a mt. 05,00 (CINQUE) appartenenti alle categorie M-M1-M2-M3 ed N-N1-N2-N3 compresi gli Autobus Turistici, le Caravan e le Autocaravan, *nelle seguenti strade: Via Rinchiosa, tratto compreso tra Viale Colombo e Viale Vespucci; Viale Vespucci; Via Modena, tratto compreso tra Viale Vespucci e Viale Colombo; P.zza Tallercio - Piazza Paradiso; Strada che costeggia l'albergo Tenda Rossa, compresa tra Viale Colombo e Viale Vespucci; Parcheggio di Viale Vespucci, compreso tra Viale Vespucci e Viale Colombo; Via Parma, tratto compreso tra Viale Colombo e Viale Vespucci; Viale da Verrazzano, tratto di strada compreso tra il ponte sul fiume Carlone ed il torrente Lavello;*

Sono esenti dal divieto i seguenti mezzi: Veicoli dell'Amministrazione Comunale e degli altri enti territoriali di servizio; Veicoli delle forze di polizia e delle forze armate; Veicoli dei servizi di emergenza antincendio (V.V.F.) e pronto soccorso (ambulanze); Veicoli operativi di ENEL, AMIA, TELECOM, PP.TT e GAS; i veicoli in servizio pubblico; veicoli adibiti ad operazioni di approvvigionamento attività ed esercizi commerciali" (doc. 1).

In sintesi, i motivi della limitazione si riconducono alla necessità di garantire la fruizione del panorama, la visuale del mare, salvaguardare l'accesso dei villeggianti nella zona del lungomare nonché di evitare possibili problematiche di parcheggio, viabilità ed inquinamento atmosferico.

Con istanza datata 19 giugno 2009 l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti (di seguito A.N.C.C.) richiedeva al comune di Carrara le analisi tecniche attestanti la sussistenza delle esigenze di salvaguardia del patrimonio artistico, ambientale, naturale e paesaggistico nonché la sussistenza delle esigenze della circolazione o delle caratteristiche strutturali delle strade previste dall'art. 6, comma IV lett. b) codice della strada, in relazione alle quali è stato istituito il divieto di transito e sosta permanente dal 15 giugno al 30 settembre per i veicoli di altezza superiore a mt. 2,00 e lunghezza superiore a metri 5,00 comprese le autocaravan. Richiedeva altresì una relazione che evidenziasse la necessità ed opportunità di adottare i provvedimenti di cui all'ordinanza n. 022def./2009 alla luce delle esigenze così come comprovate dalle analisi tecniche. Infine chiedeva la visione dei pareri del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in relazione alla limitazione alla circolazione disposta per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti e di tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale ai sensi dell'art. 7, comma I, lett. b) codice della strada (doc. 2).

Ad oggi nessuna risposta è stata fornita dal comune di Carrara. Si fa notare questa carenza non per cruccio di non essere presi in considerazione ma per dimostrare l'arrogante procedere (vizio storico della burocrazia italiana, ereditata dalle due principali burocrazie preunitarie, borbonica e sabauda, ed incurante dell'articolo 97 della Costituzione) di un ente pubblico che non considera l'obbligo gravante sulla P.A. di un comportamento trasparente e secondo buona fede.

* * * * *

L'A.N.C.C. rappresenta oltre quattordicimila utenti della strada in autocaravan. L'odierna ricorrente è altresì soggetto attivo in materia di sicurezza e circolazione stradale, in particolare delle autocaravan, tanto da essere riconosciuta e menzionata in alcune circolari e direttive emanate in materia di circolazione stradale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché dal Ministero dell'Interno.

L'A.N.C.C. ha inoltre partecipato alla formazione ed emanazione della Legge n. 336 del 1991 nonché all'inserimento di tale legge nel D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).